



MENTRE
IN ITALIA
ORMAI SI APRE
LA CAMPAGNA
ELETTORALE
PER LE REGIONALI
DELLA PROSSIMA
PRIMAVERA

LO SCENARIO INTERNAZIONALE FRA IL DRAMMA “TSUNAMI” E L’INCOGNITA IRAQ-PALESTINA

L'agenda politica del 2005 è ricchissima. Ma è stata condizionata dall'immane tragedia del terremoto-maremoto del Sud Est asiatico che ha alimentato tragicamente l'idea dell'interdipendenza mondiale di ogni azione. Eticamente prima che politicamente ed economicamente avvenimenti che accadono in contesti tanto lontani sono a noi vicini, ci condizionano da tutti i punti di vista alimentando angoscia. I meccanismi della solidarietà internazionale si sono messi in moto, ma i tempi del recupero saranno lunghi. Il numero delle vittime è semplicemente spaventoso e tra queste anche quelle occidentali ed italiane per quel che ci riguarda.

Il 2005, dunque, si apre male. L'agenda mondiale contiene due elezioni che conterranno: quella che si è svolta il 9 gennaio per la scelta del successore di Arafat e quella del 30 gennaio in Iraq per l'assemblea costituente, due passaggi politici di straordinaria importanza che condizioneranno le vicende del mondo. Nell'Unione europea, probabilmente entro marzo, potrebbe - il condizionale qui è quanto mai d'obbligo - essere approvato un atto interpretativo del documento di Maastricht col quale investimenti di un certo tipo (ricerca, innovazione etc.) sarebbero

esclusi dal calcolo del 3 per cento come deficit massimo. Ma l'agenda internazionale dovrebbe contenere anche decisioni delle banche centrali sia degli Stati Uniti sia dell'Unione europea.

In Italia, chiusi con le votazioni parlamentari di fine anno i capitoli della Finanziaria 2005 e della legge che ha ridotto le aliquote fiscali, maggioranza ed opposizione avranno ora di fronte le scelte da compiere in vista delle elezioni regionali della tarda primavera, ma anche la volontà espressa da Berlusconi di introdurre non ben definite modifiche tecniche alla legge elettorale ed alla legge nota come "par condicio" sull'uso dei mezzi di comunicazione in cam-

agna elettorale. L'appuntamento con le urne avrà tutto il significato politico di una prova di quello dell'anno prossimo con le elezioni che rinnovano il parlamento. Come dire che sarà tutta una campagna elettorale quella che è già incominciata e che durerà un anno e mezzo. La situazione interna sia delle forze della maggioranza sia di quelle della minoranza non è certo brillante. L'Udeur di Mastella è uscito dalla coalizione con Margherita e le composite sinistre dell'Ulivo pur confermando di voler restare forza politica di opposizione. Le motivazioni non sono state del tutto esplicitate, ma si è saputo che sostanzialmente sono quelle di una generale insoddisfazione: in concre-

Il calendario mondiale contiene appuntamenti che conterranno, in particolare le elezioni del 30 gennaio in Iraq per l'assemblea costituente, un passaggio politico di straordinaria importanza che condizionerà le vicende del mondo.

In Italia la situazione interna sia delle forze della maggioranza sia di quelle della minoranza non è certo brillante. Gli equilibri sono in bilico sullo sfondo di una interminabile campagna elettorale per le regionali.

IL 2005
SI ANNUNCIA
COME UN ANNO
STRATEGICO
ANCHE PER
DETERMINARE
IL FUTURO
ECONOMICO

to, non è stato scelto un candidato dell'Udeur per una delle presidenze alle elezioni regionali (Basilicata?).

Mentre appare più compatta, la maggioranza che, con una serie di voti di fiducia ha superato gli ostacoli parlamentari tra novembre e dicembre scorsi, ha chiuso con la nomina di nove sottosegretari e tre vice ministri la lunghissima verifica praticamente durata un anno. Ma non sembra indolore per la Casa delle libertà il passaggio politico delle candidature alle elezioni regionali con alcuni presidenti uscenti (Formigoni, ad esempio)

che vorrebbero presentare liste a proprio nome. La tenuta come leader di Prodi ha subito qualche scossone dopo il suo rientro da Bruxelles: i vari capi partito dicono di volerlo sostenere, ma poi negli atti politici conseguenti fanno il contrario. E Prodi dovrà affrontare gli ostacoli del programma comune a tutte le forze dell'Ulivo e delle candidature alle regionali prima e alle politiche dopo. Par di capire che si tratti di una strada tuttora molto in salita quella che il leader bolognese dovrà affrontare. Problemi sul tappeto ha anche Berlusconi nei rapporti con gli alleati come dimo-

stra la Lega che su questioni di politica estera come la richiesta della Turchia di entrare nell'Unione europea ha assunto una posizione nettamente contraria.

Un'agenda politica quella del 2005, dunque, fitta di appuntamenti cui andrebbero aggiunti quelli sociali. Ci sono ancora importanti contratti di lavoro di rinnovare e le crisi di settori industriali da seguire con particolare attenzione, perché il 2005 sarà un anno assolutamente decisivo.

Angelo Franceschetti

SISTEMA MODULARE
LEGGERO BREVETTATO

SMOL®

UN NUOVO MODO DI
COSTRUIRE

LA QUALITÀ
NELLE OPERE IN C.A.

CASSERI IN CEMENTO "A PERDERE"
Con montaggio manuale

"Semplice Veloce Economico Portante Estetico"



ESEMPIO DI MURATURA CON CASSERI SMOL

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA



Via dell'artigianato, 12 - 25028 Verolanuova (BS)
Tel. 030 9362726 - Fax 030 9362261
smol@pannellispa.it



ESCAVAZIONI SPECIALI ZAMPARINI s.r.l.

25050 - Provaglio d'Iseo - Brescia
Via Edison, 17/7a - Tel. e Fax 030 9823649

Certificazione SOA N. 60/BS per Cat./class.:
OG101/I-OG03/II-OG06/II-OS01/II-OS26/I

...Scavi, demolizioni e rilevati, acquedotti,
fognature, strade, urbanizzazioni,
forestazione e opera di bonifica.

**...Impianto mobile per la frantumazione
e riduzione volumetrica di materiali inerti
o di demolizione con possibilità operativa
direttamente in cantiere.**